



PROT. 200/15649  
del 21/09/2020

COMMISSIONE DI CONTROLLO GARANZIA TRASPARENZA  
VERBALE n. 60

Seduta del 17 giugno 2020

L'anno 2020, il giorno 17 giugno, previa regolare convocazione per le ore 11,00, si è riunita, in modalità Video-Conferenza, la Commissione Capitolina Controllo Garanzia e Trasparenza per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Profili di conoscibilità e trasparenza sulla valutazione del rischio di default di Roma Capitale per effetto della chiusura della gestione commissariale;
- 2 Varie ed eventuali

Risultano presenti i Consiglieri:

Palumbo Marco	Presidente	(11,00 – 11,48)
Montella Monica	Vice Presidente	(11,06 – 11,48)
Mussolini Rachele	“ “	(11,03 – 11,39)
Bordoni Davide	Membro	(11,28 – 11,48)
Figliomeni Francesco	“ “	(11,07 – 11,48)

Sono presenti, ai sensi dell'art. 88 del Regolamento del Consiglio Comunale, i Consiglieri Coia (11,00 – 11,48) e Sturni (11,13 – 11,48).

Sono presenti l'Assessore al Bilancio Lemmetti e per l'Avvocatura l'Avvocata Raimondo.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la segretaria Alessandra Cantarini.

Alle ore 11,07, constatato il numero dei consiglieri presenti, il Presidente apre la seduta.



# ROMA CAPITALE

La seduta odierna è stata richiesta dalla Consigliera Montella la quale fa presente che già nell'aprile 2019 aveva chiesto alla Ragioneria Generale quali criticità ci sarebbero state per le finanze di Roma Capitale per effetto della Legge di Bilancio 2019 e come avrebbe impattato sul bilancio di Roma l'ipotesi di approvazione del decreto crescita. A marzo 2020 la stessa ha poi protocollato una proposta di delibera affinché la Ragioneria Generale di Roma Capitale predisponesse una relazione sulla ricognizione della situazione economico finanziaria del Comune a seguito della chiusura della gestione commissariale e al tempo stesso sull'impatto delle risultanti della ricognizione che si avrà sul bilancio capitolino nelle partite debitorie e creditorie residuali della gestione commissariale.

Sempre a marzo 2020, la Consigliera Montella ha presentato una interrogazione, anche per capire se l'Avvocatura Capitolina e il PAU stanno procedendo alla presentazione delle relative istanze di liquidazione e se tutti i dipartimenti coinvolti nella gestione dei residui attivi e passivi verso la gestione commissariale stanno procedendo con gli atti propedeutici delle relative istanze, come prevede la normativa vigente. A tale interrogazione hanno risposto l'assessore Lemmetti, la ragioneria generale e l'avvocatura però non in maniera esaustiva. Successivamente ad aprile 2020 la stessa ha richiesto una relazione al Collegio dei Revisori proprio per entrare nel merito delle ripercussioni che la chiusura della gestione commissariale avrà sul bilancio ordinario e che potrebbero anche risultare fatali per Roma Capitale, generando una situazione di dissesto finanziario, e di fornire una specifica relazione dettagliata nel merito delle voci contabili.

Prosegue ancora la Consigliera Montella la quale rende noto che la Corte dei conti, con deliberazione n. 15 del 2020, ha verificato l'adozione di misure relative alla gestione commissariale. Bisogna capire a questo punto cosa succederà il 1° gennaio 2022, ovvero dopo la certificazione del debito da parte del commissario straordinario che deve avvenire entro il 31.12.2021.

Prende la parola l'Assessore Lemmetti il quale dichiara che si sta procedendo nella definizione del debito. C'è un procedimento della Corte dei conti sulla gestione commissariale, è stato trasmesso alla Sindaca e al Presidente dell'Assemblea Capitolina e dovrà fare un passaggio sia in Giunta sia in Consiglio. Si tratta di una presa d'atto della Corte dei conti rispetto alla gestione commissariale. A dicembre 2021 il commissario certificherà definitivamente il debito di Roma Capitale.



# ROMA CAPITALE

Al momento il commissario sta definendo le partite debitorie e creditorie. In questo momento non c'è alcun rischio di default. Ci sono invece incertezze sugli espropri. Il debito finanziario è passato a debito stato. Quando il Governo avrà definito il debito potrà decidere di non rivalersi su Roma Capitale. Al momento dunque c'è un lavoro di definizione del debito, soprattutto legato alla parte urbanistica e agli espropri. Si sta facendo un ottimo lavoro, l'obiettivo è portare a breve la sentenza della Corte dei conti in Assemblea capitolina.

La Consigliera Montella esprime le sue preoccupazioni per il fatto che col Covid i conti possano peggiorare e non capisce come mai si è deciso di chiudere la gestione commissariale, tuttavia la stessa prende atto delle dichiarazioni rassicuranti dell'Assessore.

Interviene anche l'Avvocata Raimondo la quale specifica che l'Avvocatura attualizza i dati in base agli aggiornamenti che arrivano dagli organi coinvolti. La stessa si impegna a fare una ulteriore attualizzazione alla luce dei più recenti dati pervenuti.

Il dibattito si avvia al termine. Il Presidente propone di attendere l'aggiornamento sui nuovi dati ed eventualmente riaggiornare la commissione, al tempo stesso si fa carico di sentire personalmente i revisori dei conti, oggi regolarmente invitati ma assenti, per fare in modo che possano partecipare alla prossima seduta di commissione dedicata al medesimo argomento.

Prosegue ancora il dibattito e alle ore 11,48 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Il Presidente

Il presente atto di 3 pagine è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta della Commissione Controllo Garanzia e Trasparenza in data 18/09/2020

La Segretaria

Il Presidente